



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle
condizioni di lavoro – div. VII**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

In data 28 marzo 2014, presso lo scrivente Ministero si è tenuto un incontro – che fa seguito alla riunione del 26.03.14 - per l'esame delle problematiche occupazionali relative agli appalti di pulizia nelle scuole, alla presenza del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro Giuliano Poletti, Consigliere Luigi Caso e del Capo Segreteria Tecnica, nella persona del Dott. Bruno Busacca, assistiti dal Direttore Generale, dott. Paolo Onelli e dalla Dott.ssa Fabiana Natale, dal dott. Raffaele Ieva della Direzione generale delle Politiche attive e passive del lavoro, nonché alla presenza del Capo dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Miur, Dott.ssa Sabrina Bono, assistita dal Dott. Rocco Pinneri.

Alla odierna riunione hanno partecipato rappresentanti dei Consorzi, delle Aziende, nonché CGIL CISL UIL Nazionali, unitamente alle OO.SS. di categoria Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltrasporti Uil Nazionali, come da foglio firma agli atti del Ministero.

Nel corso del presente incontro il Miur ha rappresentato che, al fine di garantire la continuità del servizio di pulizia nelle scuole dei Lotti non ancora aggiudicati da Consip nelle Regioni Sicilia e Campania, è stato diramato in data odierna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri uno schema di decreto legge recante misure urgenti per l'istruzione, che dispone, tra l'altro, che le istituzioni scolastiche delle Regioni in questione acquistino, dal 01.04.14 i servizi di pulizia rivolgendosi ai raggruppamenti di imprese che li assicurano al 31.03.14, alle condizioni tecniche del capitolato Consip e a quelle economiche pari alla media delle aggiudicazioni delle Regioni in cui sono attive le convenzioni Consip. Rimangono fermi i contratti ancora in vigore.

Ciò premesso, al fine di avviare alla definitiva soluzione la problematica occupazionale conseguente alle riduzioni degli affidamenti derivanti dalle espletate gare Consip e riguardante i lavoratori e le lavoratrici ex lsu e appartenenti ai c.d. appalti storici, addetti allo svolgimento dei servizi di pulizia nelle scuole, il Miur - nell'ambito del più ampio programma per l'edilizia scolastica facente capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - utilizzerà risorse complessive pari a 450 milioni di euro, a decorrere dal 01.07.14 e sino al 30.03.16, che saranno impiegate per lo svolgimento, da parte del personale adibito alle pulizie nelle scuole, di ulteriori attività consistenti in interventi di ripristino del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti ad edifici scolastici. Tali attività sono dettagliate in allegato al presente accordo.

Tale programma rappresenta un vero e proprio piano industriale funzionale allo sviluppo delle prospettive occupazionali ed economiche di un importante settore del mercato dei servizi.

F.S. A.B. E.N. C.M. M.A. S.P. B.

Il Miur individuerà con procedure certe, di cui saranno informate le Parti sociali, gli istituti scolastici capofila per l'acquisto dei nuovi servizi a decorrere dal 01.07.14. L'importo complessivo degli ordini integrativi di fornitura sarà pari ad euro 150 milioni per l'anno 2014 e ad euro 300 milioni per l'anno 2015 e i primi tre mesi del 2016, ripartiti tra le Province in proporzione alla differenza tra il limite di spesa per l'acquisto dei servizi di pulizia da aprile 2014 e l'importo speso a tal fine nell'anno 2013. L'elenco degli interventi di ripristino della funzionalità degli immobili che si andranno a realizzare è predisposto dal Miur entro la fine del mese di maggio p.v., sulla base delle richieste delle istituzioni scolastiche.

Al fine di consentire la effettiva implementazione delle attività a cui adibire il personale già impiegato nei servizi di pulimento, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si impegna ad attivare percorsi di formazione e di riqualificazione professionale, i cui contenuti e le cui modalità saranno definiti, con il fattivo concorso delle Parti sociali, da un apposito gruppo tecnico, coordinato dallo stesso Ministero. Il primo incontro è stato calendarizzato per il prossimo 01 aprile.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si impegna, altresì, a garantire per il periodo 01.04.14-30.06.14 i necessari strumenti di ammortizzazione sociale in deroga per un importo complessivo di 60 milioni di euro. Le Aziende ripristineranno, a decorrere dal 01.04.14, le condizioni economiche e contrattuali dei lavoratori ed delle lavoratrici, vigenti al 31.12.13. Le modalità di ricorso alla Cassa integrazione guadagni in deroga, con particolare riferimento ai criteri di rotazione del personale coinvolto, verranno definite nell'ambito delle procedure avviate dalle Aziende, con accordo governativo sottoscritto dalle Parti sociali. Le Parti si impegnano responsabilmente e con il massimo spirito di collaborazione, nel rispetto delle norme vigenti, la soluzione delle criticità occupazionali incontrate nel corso dei primi mesi del 2014.

Le Parti concordano, altresì, che le Aziende, impegnate sia negli "appalti storici" che in quelli "ex LSU" privilegeranno il ricorso a procedure di licenziamento collettivo finalizzate esclusivamente all'accompagnamento a pensione del personale in possesso dei requisiti per il trattamento di quiescenza, che viene stimato in circa 700 unità lavorative.

Le Parti concordano, infine, sull'istituzione di appositi tavoli a livello territoriale e nazionale -presieduti dalle competenti amministrazioni e con il coinvolgimento delle parti sociali- volti a monitorare l'andamento e l'efficacia del sistema di pulizia nelle scuole e degli interventi ausiliari aggiuntivi, nonché le relative ricadute occupazionali. Il tavolo nazionale - con il coordinamento del Miur e del Ministero del Lavoro e l'ausilio di Consip, verificherà lo stato di realizzazione del programma di sviluppo, con particolare riferimento agli ordini integrativi di fornitura ed ai relativi "plafond", anche al fine di verificare l'insorgenza di eventuali problematiche connesse ai medesimi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lebrone / Bollo

Boia

Cher... f... f... f...

CGIL
P... M...
F... CGIL
M...

(Signature)

CISL
Att...

Aut...

FISASCATI CISL

(Signature)

(Signature)

(Signature)

ULTRASPORTI-VIL

(Signature)

(Signature)

V.I.L.
(Signature)

ALLEGATO TECNICO

al verbale ministeriale del 29/03/14

Le tipologie di intervento previste riguardano il ripristino del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti ad edifici scolastici e di tutti gli ambienti dedicati alla didattica, ai servizi, ed agli spazi per le attività ludico-ricreative che a titolo esemplificativo, potranno far riferimento a piccole lavorazioni quali:

- rifacimento di intonaci e tinteggiatura delle parti interne ed esterne degli edifici;
- cancellazione di scritte o segni sulle pareti e sugli infissi con vernici smalto o cementite;
- piccole riparazioni e rifacimento della coloritura degli infissi esterni ed interni anche con sostituzione dei vetri;
- smontaggio e rimontaggio o sostituzione di componenti di controsoffitti, tende oscuranti, persiane e rifacimento di pavimenti o rivestimenti sopraelevati;
- manutenzione, montaggio, smontaggio e riparazione di attrezzature funzionali agli spazi sportivi e ludico ricreativi;
- piccole opere in cartongesso funzionali all'implementazione dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche per la didattica;
- piccoli interventi all'impianto idrico-sanitario;
- interventi su impianti elettrici con sostituzione di corpi illuminanti a risparmio energetico, ecc;
- manutenzione delle sistemazioni a verde esterne e degli spazi e delle strutture dedicate alle attività ludico-ricreative e sportive, impianti di irrigazione ecc..;
- sostituzione, manutenzione e riparazione di attrezzature e arredi scolastici interni ed esterni;
- etc.

In considerazione dei vincoli normativi in materia di igiene e sicurezza, specifici per gli ambienti scolastici, è necessario che le lavorazioni impieghino prodotti ad elevato livello di eco-sostenibilità e di sicurezza.